



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
CORROPOLI - COLONNELLA - CONTROGUERRA**

Via Ruggieri n. 3 - 64013 CORROPOLI (TE) - Tel. e Fax 0861 82355

<http://iccorropoli.edu.it/> - Email: [teic813001@istruzione.gov.it](mailto:teic813001@istruzione.gov.it) - PEC: [teic813001@pec.istruzione.it](mailto:teic813001@pec.istruzione.it)

Codice fiscale: 91019980670 - Cod. Mec.: TEIC813001

Scuole dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I Grado



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per le Politiche Strategiche e l'Innovazione  
Ufficio Nazionale per la Promozione dell'Iniziativa di Sviluppo  
Regionale per la Scuola (URIS) - Via Po, 12 - 00198 Roma

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 21 dicembre 2021

## Sommario

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione.....	4
Art. 2 - Premesse .....	4
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo .....	7
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico .....	8
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone .....	12
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone .....	14
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali .....	14
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità .....	15
Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità .....	16
Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti .....	16
Art. 11 -Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali .....	18
Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy.....	18

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTA** l'Ordinanza Ministeriale relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTA** la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*"; -

**VISTO** il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 recante "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021, n. 257 recante "*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*";

**VISTO** il parere tecnico del Capo Dipartimento del Ministero dell'Istruzione per il sistema educativo di istruzione e formazione del 13 agosto 2021, n. 1237 avente ad oggetto il "*Decreto-legge n. 111/2021 Misure*

*urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";*

**VISTO** il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)", sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle Organizzazioni sindacali il 14 agosto 2021;

**VISTA** la nota del Capo Dipartimento del Ministero dell'Istruzione per le risorse umane, finanziarie e strumentali del 18 agosto 2021, n. 900 avente ad oggetto "Trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022";

**VISTE** le "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)" (1 settembre 2021);

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 124 del 14 settembre 2020;

**VISTO** la delibera del Consiglio d'Istituto del 12.10.2020 di approvazione del regolamento DDI e successive integrazioni;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 11 gennaio 2019;

**CONSIDERATO** l'estratto del verbale del CTS n° 34 del 12 Luglio 2021 relativo all'avvio dell'anno scolastico 2021/22;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

**CONSIDERATA** la delibera di modifica e aggiornamento del presente regolamento per la parte di competenza da parte del Collegio dei Docenti del 21.12.2012;

## **DELIBERA**

**l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).**

## **Premessa**

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Corropoli Colonnella Controguerra.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e successivi e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le alunne e gli alunni con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e Bacheca del Registro elettronico Spaggiari, rendendolo obbligatorio.

### **Art. 2 - Premesse**

1. La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.  
Il nostro Istituto fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto, inserendoli nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
3. il Ministero dell'Istruzione, con Decreto n. 39 del 26/06/2020, ha adottato Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, richiedendo l'adozione da parte delle Scuole di un Piano, affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

4. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
5. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. In caso di quarantena e/o di isolamento fiduciario di singoli alunne e alunni verrà attivata la DDI in modalità asincrona e/o sincrona. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (individuate ai sensi dell'art. 2 dell'O.M. n. 134 del 09/10/2020 – "patologie gravi o in condizione di immunodepressione certificata, i quali, per il rischio di contagio particolarmente elevato, sono impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza"), consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per gli alunni fragili avente il docente di sostegno la DDI sarà attivata in modalità asincrona e sincrona mentre per gli alunni fragili che non hanno il supporto del docente di sostegno la DDI verrà attivata in modalità asincrona.
6. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc..
7. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
  - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
8. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
  - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
    - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Microsoft365 o altre piattaforme basate sulla gamification quali: Kahoot, Vocabulary, ecc.;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

9. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
10. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Tali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Il materiale didattico fornito agli alunni deve comunque tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
11. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

12. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
13. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
  - Creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione del repository scolastico, che sia esplicitamente dedicato alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Registro di Classe, il Registro del professore, l'Appello, la Programmazione didattica, le valutazioni orali, scritte e pratiche, le operazioni di scrutinio, l'orario, il calendario con annotazioni e promemoria, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, la prenotazione dei colloqui scuola famiglia, le aule virtuali.
  - La Microsoft 365 for Education, fornita gratuitamente da Microsoft, a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Outlook, OneDrive, Calendario, Word, Excel, PowerPoint, Forms, Teams, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.



Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

L'autorizzazione è disposta dal Dirigente Scolastico, sentito l'Animatore Digitale, sulla base dei seguenti criteri:

- effettiva necessità della diversa applicazione, in quanto consente attività non implementate dalle piattaforme istituzionali;
  - temporanea necessità di ovviare a indisponibilità o malfunzionamenti delle piattaforme istituzionali;
  - l'applicazione deve comunque garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
2. Nell'ambito delle AID gli insegnanti firmano e compilano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nel campo "argomento della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e se si tratta di lezione sincrona o asincrona.
  3. All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
  4. L'insegnante crea o modifica, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Teams da nominare come segue: Classe-Ordine di scuola-Plesso-Disciplina-Anno (ad esempio: 2A-Pri-Cor-Musica-20), come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante inserisce nel Team tutte le alunne e gli alunni della classe.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascun gruppo classe completo è assegnato un monte ore settimanale secondo la seguente scansione:

- a) **Nella scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

I Legami Educativi a distanza richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali - ancor più che nella scuola in presenza - assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro. Alle insegnanti, professioniste

dell'educazione, vengono richieste sensibilità e apertura al dialogo e al confronto, ai genitori vengono richiesti rispetto dei ruoli e collaborazione attiva.

L'attività didattica, programmata dalle insegnanti e adattata dal team ai propri alunni assicurerà:

- Due unità orarie settimanali di incontro con i bambini, in modalità sincrona, svolti con tutta la classe o per piccoli gruppi in orari compatibili con la presenza delle famiglie. Gli incontri sono finalizzati alla costruzione di legami tra pari e alla valorizzazione delle esperienze compiute e alle conquiste individuali dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- La calendarizzazione di incontri con le famiglie per comunicare le attività proposte, dare indicazioni di materiali utili, aprire canali di confronto periodico.
- L'impiego della piattaforma Teams per la condivisione di materiali e del Registro elettronico per la comunicazione con le famiglie.

**b) Nella scuola primaria:**

Classi prime

14 unità orarie settimanali da 45 minuti nel corso della mattinata e/o, per le classi a tempo pieno, del pomeriggio.

DISCIPLINA	CLASSE	
	Prima	
	ore	unità orarie
Italiano	9	6
Matematica	5	3
Inglese	1	1
Storia	2	1
Geografia	2	1
Scienze	2	1
Tecnologia	1	0
Arte e Immagine	1	0
Musica	1	0
Ed. Fisica	1	0
Irc/Alternativa	2	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	
<b>TOTALE UNITA' ORARIE</b>		<b>14</b>

Classi seconde, terze, quarte e quinte – Tempo Normale

23 unità orarie settimanali da 45 minuti nel corso della mattinata.

DISCIPLINA	CLASSE			
	Seconda		Terza, Quarta, Quinta	
	ore	unità orarie	ore	unità orarie
Italiano	8	8	7	7
Matematica	5	5	5	5
Inglese	2	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	0	1	0
Musica	1	0	1	0
Ed. Fisica	1	0	1	0
Irc/Alternativa	2	1	2	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>		<b>27</b>	
<b>TOTALE UNITA' ORARIE</b>		<b>23</b>		<b>23</b>

Classi seconde, terze, quarte e quinte – Tempo Pieno

26 unità orarie settimanali da 45 minuti nel corso della mattinata e/o del pomeriggio.

DISCIPLINA	CLASSE			
	Seconda		Terza, Quarta, Quinta	
	ore	unità orarie	ore	unità orarie
Italiano	9	9	8	8
Matematica	6	6	6	6
Inglese	2	2	3	3
Storia	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	0	1	0
Musica	1	0	1	0
Ed. Fisica	1	0	1	0
Irc/Alternativa	2	1	2	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>		<b>30</b>	
<b>TOTALE UNITA' ORARIE</b>		<b>26</b>		<b>26</b>

c) **Nella scuola secondaria di primo grado:**

Classi prime, seconde e terze

26 unità orarie settimanali da 45 minuti nel corso della mattinata suddivise secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	CLASSE	
	Prima, Seconda, Terza	
	ore	unità orarie
ITALIANO	6	6
MATEMATICA	4	4
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	1
ARTE E IMMAGINE	2	1
MUSICA	2	1
ED. FISICA	2	1
RELIGIONE/ALTERNATIVA IRC	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	
<b>TOTALE UNITA' ORARIE</b>		<b>26</b>

2. L'orario verrà organizzato in maniera flessibile, al fine di costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
3. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.
4. Dette riduzioni dell'unità oraria di lezione sono stabilite:
  - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
  - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti

digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
8. Le alunne e gli alunni sono tenuti a consultare sulle piattaforme istituzionali, o comunque autorizzate, le consegne relative alle attività assegnate. I termini di consegna delle attività da svolgere dovranno consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio in modo congruo, senza carichi di lavoro eccessivi.
9. La restituzione dei compiti in formato digitale attraverso gli strumenti della piattaforma è consentita fino alle ore 19:00 del giorno antecedente la lezione, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.
10. Ai genitori è richiesta la collaborazione nel supervisionare le attività dei propri figli, attenendosi alle seguenti indicazioni generali:
  - Collaborare con la comunità scolastica educativa per l'utilizzo consapevole della didattica a distanza e rispettoso delle normative vigenti in materia,
  - Sensibilizzare i propri figli sull'importanza di adempiere alle consegne assegnate;
  - Mantenere un atteggiamento corretto durante lo svolgimento delle esercitazioni, verifiche orali e scritte (NON sostituirsi ai propri figli ai fini di una appropriata valutazione del docente).

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante provvederà a creare l'evento sul calendario condiviso di Teams con almeno 48 ore di anticipo, avendo verificato che non ci siano sovrapposizioni e che siano assicurati adeguati tempi di riposo tra le diverse videolezioni a tutela della salute degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, ecc.), l'insegnante invierà direttamente gli alunni interessati tramite apposita funzione sul calendario di Outlook (specificando riunione Teams) o di Teams, mentre nel caso di incontri a partecipazione numerosa il link alla riunione su Teams potrà essere condiviso mediante registro elettronico, mail o con pubblicazione sul sito web della scuola.
3. L'alunno per cui è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, per quel che è possibile, interagisce con il gruppo classe per poi avere a disposizione, qualora il consiglio di classe ne ravvisi la necessità, anche attività di consolidamento e/o approfondimento di cui usufruirà in un canale creato all'interno del Team.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione sincrona con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. L'eventuale link di accesso alla lezione sincrona o la registrazione dello stesso è strettamente riservato; pertanto, è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla lezione sincrona sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno o dell'alunna.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente alla lezione sincrona. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, ecc.);
- Partecipare alla lezione sincrona con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.
- La partecipazione alla lezione sincrona con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione;
- Non diffondere i link delle lezioni ad estranei;
- Tenere un comportamento corretto nell'aula "virtuale";
- Avere un abbigliamento consono alla lezione;
- Non fare scherzi ai compagni (es. far uscire un compagno dalla lezione virtuale, etc);
- Partecipare in modo attivo alle lezioni ma rispettare il proprio turno per poter parlare utilizzando le funzionalità della piattaforma per chiedere la parola;
- Rispettare le consegne del docente;
- Rispettare la consegna degli elaborati;
- Rispettare il turno di parola che è concesso dal docente;
- Utilizzare la chat esclusivamente per la lezione.
- Non far partecipare alle video lezioni soggetti terzi;
- Gli alunni possono ricevere il supporto dei loro familiari come assistenza tecnica per problemi relativi al collegamento o per l'utilizzo dei devices, ma devono partecipare alle lezioni in maniera autonoma, ad eccezione degli alunni/e della scuola dell'infanzia, delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria e degli alunni autorizzati.

## **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. L'insegnante potrà utilizzare lo strumento Moduli e/o Forms per la raccolta di informazioni, lo svolgimento di sondaggi, la somministrazione di verifiche formative e/o sommative.
3. Teams utilizza Blocco note / Blocco appunti della classe come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite One Drive è inoltre possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforma, sia prodotte da terzi.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Teams e, più in generale, Microsoft365 for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft 365 sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Pertanto, essi possono venire sospesi e/o revocati in caso di violazioni delle suddette condizioni, se usati per compiere attività illecite o in caso di abusi. La sospensione cautelare può venire attuata dagli amministratori della piattaforma al momento in cui viene rilevato uno dei motivi sopracitati; per la revoca si procede, in base alla gravità del fatto, come nel caso di ogni altra sanzione disciplinare coinvolgendo il DS e/o il CdC.

3. In particolare, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, creare gruppi/Teams non autorizzati. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.
4. In caso di abusi o mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni, si procederà all'attribuzione di note disciplinari sul registro elettronico e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita circolare del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, secondo quanto disposto dall'art. 4.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, l'Istituto attiverà, solo previa comunicazione della ASL o su richiesta della famiglia, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, secondo il quadro orario settimanale della classe.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, solo previa motivata richiesta della famiglia, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe, secondo il quadro orario settimanale della classe.
4. Nei casi di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo, il Docente svolgerà la lezione in presenza, a Scuola, attivando la lezione online in sincrono, per consentire all'alunno/i di continuare a seguire la programmazione scolastica.

Nella scuola del primo ciclo l'attività didattica svolta in modalità sincrona, secondo l'orario settimanale delle lezioni definito a inizio anno, avrà una riduzione di 15 minuti per ogni ora. Gli



alunni, in tale frazione oraria, si dedicheranno in modalità asincrona ad attività assegnate dal singolo docente.

5. I Docenti del consiglio di classe durante le lezioni sincrone dovranno puntare la telecamera del PC indirizzata verso sé stessi o la LIM e svolgeranno la lezione dalla cattedra in modo che lo studente collegato attraverso Teams possa seguire.
6. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.
7. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, d'intesa con le famiglie.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi in quarantena a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, mentre potrà svolgerla (ad oggi senza alcun obbligo) nella/e classe/i in presenza solo nei casi in cui il DS possa garantirne la sorveglianza con personale in servizio. In caso contrario il DS provvederà alla sua sostituzione fino al termine del periodo di quarantena.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. All'interno della didattica digitale integrata possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo. A titolo di esempio:
  - Colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
  - Test interattivi a tempo da usare come:
    - Verifiche formative, fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
    - Verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.

- Verifiche e prove scritte consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
  - Rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
  - Puntualità nel rispetto delle scadenze;
  - Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
  - Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
    - Immagini, mappe e presentazioni animate;
    - Lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
    - Presentazioni;
    - Video.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte:
    - a) le valutazioni formative, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare;
    - b) le valutazioni sommative, espresse con un voto o con un giudizio, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, che tendono a verificare gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello;
    - c) le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
  3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
  4. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.
  5. La valutazione è effettuata applicando i criteri di valutazione elaborati dai dipartimenti e fatti propri dai docenti nelle programmazioni individuali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
  6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti terranno conto dei rispettivi Piani Didattici Personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti

compensativi di cui alla L. n. 170/2010, privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui gli studenti hanno solitamente dimestichezza.

Questi documenti andranno monitorati anche al fine di completare la progettazione educativo-didattica e la verifica degli apprendimenti, nella prospettiva della pianificazione dei tempi di svolgimento delle strategie didattiche e organizzative.

### **Art. 11 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. Potrà inoltre essere effettuata anche una rilevazione per individuare i docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.